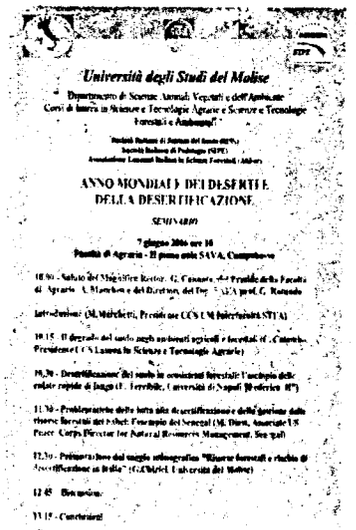
Università degli Studi del Molise

RASSEGNA STAMPA
PRIMO PIANO MOLISE
SABATO 3 GIUGNO 2006
PAGINA 25 FOGLIO 1-1

Seminario previsto mercoledì 7 presso la Facoltà di Agraria

'I rischi della desertificazione'

Si parlerà di siccità e della fragilità degli ecosistemi forestali


Università degli Studi del Molise

ANNO MONDIALE DEI DESERTI E DELLA DESERTIFICAZIONE

SEMINARIO

7 giugno 2006 ore 10

Facoltà di Agraria - Il piano della SAVA, Campobasso

di Agostino Natilli

Mercoledì 7 giugno, presso la sede della Facoltà di Agraria a Campobasso, si terrà un'importante seminario, organizzato nell'ambito della ricorrenza dell'"Anno Mondiale dei Deserti e della Desertificazione."

L'incontro, realizzato dal Dipartimento di Scienze Animali Vegetali e dell'Ambiente dell'Università del Molise, vedrà la partecipazione della SISS, Società Italiana della Scienza del Suolo, della SIPE, società di pedologia, e infine dell'Alifor, l'associazione dei laureati italiani in Scienze Forestali

Si parlerà delle diverse tematiche riguardanti la siccità e i processi di desertificazione, che nel mondo causano una perdita di produzione alimentare del valore di 24 miliardi di dollari.

E proprio l'importanza e l'urgenza di questo problema hanno fatto si che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite abbia deciso di proclamare il 2006 Anno Internazionale dei Deserti e della Desertificazione.

Secondo le stime del Programma per l'Ambiente della Nazioni Unite (UNEP), un quarto del pianeta corre questo rischio. Ciò si traduce immediatamente nella messa a rischio dell'esistenza per più di un miliardo di persone, sparse in oltre cento Nazioni. Le aree a rischio di desertificazione si trovano specialmente in prossimità delle principali aree con clima arido di tutti i continenti, ma possono interessare anche altre zone. Il fenomeno della desertificazione costituisce un gravissimo problema che va affrontato con nuove politiche agricole ed ambientali.

In Italia per esempio, il fenomeno è presente soprattutto nel meridione: in Basilicata, ma anche in Puglia, Molise, Calabria, Sicilia e Sardegna. Alla progressiva degradazione del suolo, fino alla desertificazione, concorrono fattori molteplici: alcuni derivanti dal clima (aumento della temperatura e della siccità, irregolarità nella distribuzione delle piogge, erosione, inondazioni, ecc.), altri invece sono determinati dalla attività dell'uomo che modifica gli ecosistemi agro-forestali, rendendoli più vulnerabili agli agenti atmosferici.

Il seminario si aprirà con i consueti saluti del Rettore Cannata e terminerà con la presentazione del saggio monografico "Risorse forestali a rischio di desertificazione in Italia", realizzato dal prof. Chirici dell'Università del Molise.